

Mozione consiliare

ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per l'Organizzazione del Consiglio Comunale

IMPEGNO A DENEGARE LA RICHIESTA DI MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA COMPRESA NELL'ATO 3/1 DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO A NORD-EST DELLA SP 349.

IMPEGNO A STRALCIARE DALL'ATO 3/1 DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO L'AREA A NORD-EST DELLA SP 349.

Premesso che:

- a) con deliberazione consiliare n. 23 del 21/04/2009 è stato approvato il PAT – Piano di Assetto del Territorio;
- b) in detta programmazione urbanistica sono previsti 5 ATO:
- A.T.O. 1 Contesto naturalistico
 - A.T.O. 2 Contesto urbano
 - A.T.O. 3/1 Contesto produttivo/tecnologico
 - A.T.O. 3/2 Contesto produttivo/tecnologico
 - A.T.O. 4 Contesto agricolo
- c) L'A.T.O. 3/1 Contesto produttivo/tecnologico comprende al suo interno una vasta area agricola incontaminata che si trova a Nord-Est della SP 349 evidenziata in colore giallo nella planimetria allegata sub A) alla presente mozione;



Considerato che:

- d) si tratta di una previsione del tutto incongrua dal punto di vista urbanistico in quanto:
- entrambi gli A.T.O. a vocazione produttiva/tecnologica sono stati ricavati prevedendo delle espansioni delle attuali aree a destinazione urbanistica produttiva "chiudendo" gli spazi residui che si collocavano, nel PRG allora vigente e nel P.I. attuale, tra dette aree produttive e le fratture territoriali costituite da viabilità comunali (vedi planimetria allegata sub. B) alla presente mozione); ciò in virtù di una corretta programmazione urbanistica che deve evitare espansioni che travalichino viabilità importanti e creare nuove edificazioni "a nastro", vietate dall'art. 10 delle NTA;
 - l'area di cui al precedente punto c), invece, è costituita da un'area agricola totalmente inedificata che contorna una fattoria che il PAT individua come elemento di pregio ambientale
 - l'area in questione rappresenta l'unico cono visuale che permette, da coloro che provengono da Thiene di godere del paesaggio agrario ancora integro che si trova a sud-est del centro edificato;
- e) nella seduta del Consiglio Comunale del 15 Febbraio 2017 è stata presentata una richiesta modifica della destinazione di parte di quest'area, proposta ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 senza che ne fossero dimostrati né i presupposti che giustificano il ricorso a tale procedura agevolata né la dimostrazione di aver correttamente temperato l'interesse pubblico coinvolto con l'interesse privato che sembra giustificarsi solamente dal minor costo di acquisizione delle aree ed aver evitato, pure, i costi di lottizzazione;
- f) è fin troppo evidente che l'uso improprio della procedura agevolata di cui all'articolo 8 del DPR 160/2010, gravemente e sconsideratamente avallato dall'Amministrazione fino alla fase della Conferenza dei Servizi decisoria, spalancherebbe le porte ad una indegna speculazione edilizia in quest'area, speculazione che già ha trovato seme da germogliare in quella deliberazione consiliare n. 23/2009 che impropriamente ha compreso questa bella zona agricola nel PAT come zona a vocazione produttiva/tecnologica a vantaggio dei soli proprietari dell'area

Preso atto che:

- g) un gruppo di quasi trecento cittadini ha presentato in data 15 Marzo 2017 un'interrogazione pubblica volta a far denegare la richiesta di cui al precedente punto e);

Rilevato che:

- h) le considerazioni espresse in tale interrogazione, che qui integralmente si intendono riportate e trascritte, sono meritevoli di condivisione e supportano ancor di più la necessità di modificare con urgenza il PAT togliendo quell'area assurdamente strappata alla popolazione nella sua integrità che permette ai piovesi di avere un cono visuale unico ed una valenza paesaggistica che deve rimanere intoccabile anche nelle scelte espansioniste (se mai ce ne saranno ancora) future
- i) tutta la normativa del PAT, in particolare la VAS, detta criteri che si uniformano nel ritenere il territorio agricolo come una risorsa unica ed irriproducibile da salvaguardare per gli abitanti di ora e di quelli che verranno

Atteso che:

- j) questa amministrazione intende salvaguardare al massimo il proprio territorio da ogni genere di speculazione o favoreggiamento e tutelare il bene comune dall'aggressione di interessi privati che possono causarne la perdita o il deterioramento

Il consiglio comunale di Piovene Rocchette

impegna

Sindaco, Consiglio Comunale e Giunta Comunale

- 1) a denegare per motivi di illegittimità ed opportunità la variante al Piano degli Interventi proposta nel consiglio comunale del 15 Febbraio 2017 al punto 12);
- 2) a modificare il Piano di Assetto del Territorio stralciando dall'A.T.O. 3/1 l'area a Nord-Est della Sp 349 evidenziata in colore giallo nella planimetria allegata sub A) alla presente mozione, per le motivazioni in premessa espresse.

Piovene Rocchette 15 Marzo 2017

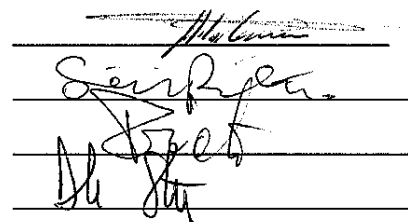
I Consiglieri Comunali:

Graziano Tribbia (Piovene Rocchette - Nuovi Sguardi)

Silvia Pianalto (Ali per Piovene Rocchette)

Renzo Priante (Ali per Piovene Rocchette)

Daniele Sartore (Movimento 5 Stelle)



Mozione consiliare

ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per l'Organizzazione del Consiglio Comunale

IMPEGNO A DENEGARE LA RICHIESTA DI MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA COMPRESA NELL'ATO 3/1 DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO A NORD-EST DELLA SP 349.

IMPEGNO A STRALCIARE DALL'ATO 3/1 DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO L'AREA A NORD-EST DELLA SP 349.

ALLEGATO A)



Handwritten signatures and initials.

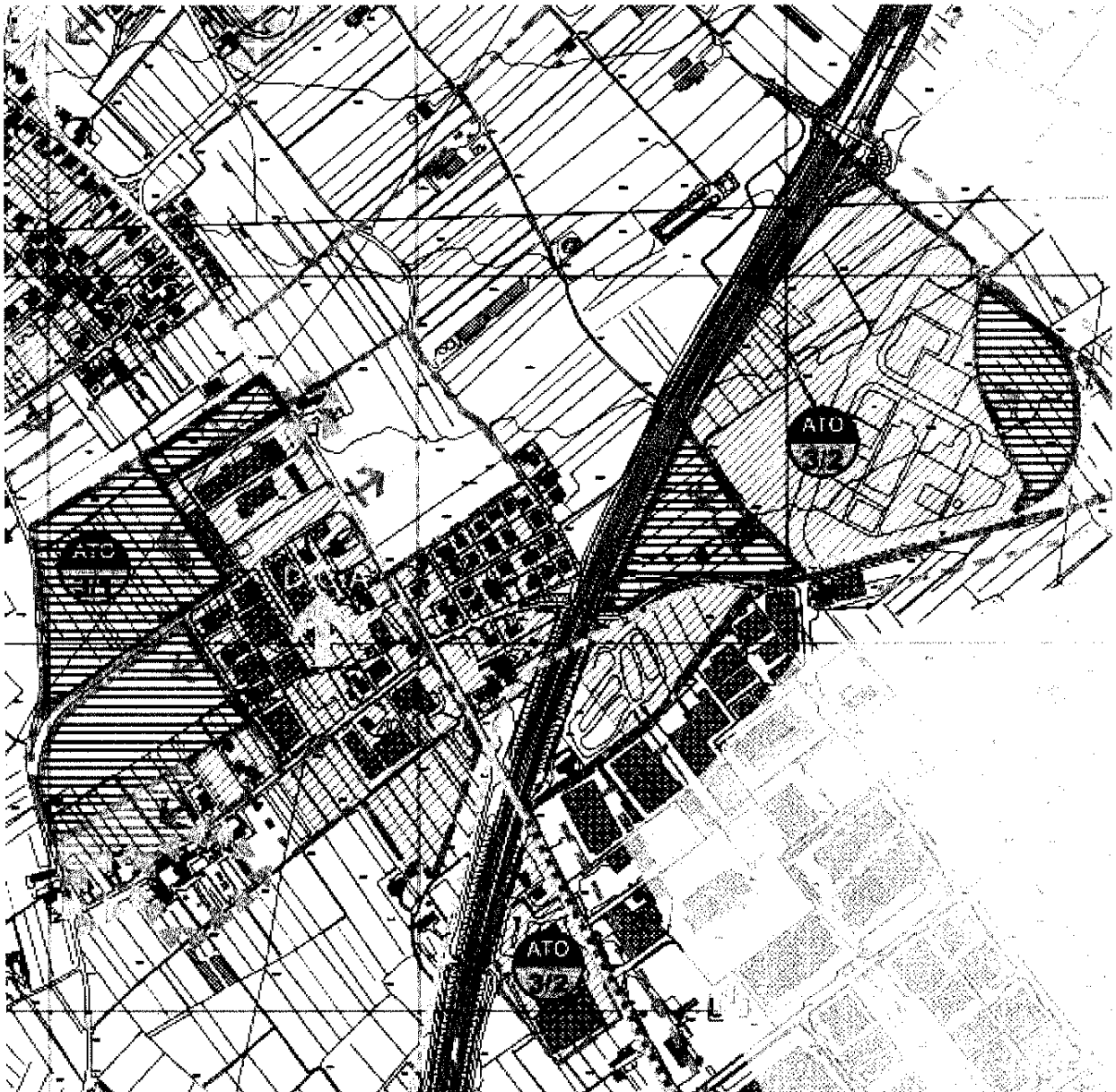
Mozione consiliare

ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per l'Organizzazione del Consiglio Comunale

IMPEGNO A DENEGARE LA RICHIESTA DI MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA COMPRESA NELL'ATO 3/1 DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO A NORD-EST DELLA SP 349.

IMPEGNO A STRALCIARE DALL'ATO 3/1 DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO L'AREA A NORD-EST DELLA SP 349.

ALLEGATO B)



Handwritten notes and signatures at the bottom right of the page, including the letters 'SP' and 'SL'.